Anno XXII. Giovedì 2 Settembre 1869 N. 198

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **30 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 30 agosto nella sua parte ufficiale contiene:

Decreto sopprimente col 1° ottobre il battaglione dei figli di militari in Maddaloni.

Decreto con cui per quinquennio scaduto col 1866 si assegnano 32 medaglie in oro e 205 in argento ai vaccinatori delle provincie napolitane portati negli unitivi elenchi.

Decreto approvante il tracciamento di una nuova via provinciale da Villaba alla Nazionale per Palermo.

Decreto che nomina tre nuovi membri nella Commissione pel miglioramento dei porti e lagune venete.

Documenti governativi

—o—

MINISTERO
DI AGRICOLTURA INDUSTRIA
E COMMERCIO

Circolare del signor Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio sul sale agrario.

Firenze addì 26 Agosto 1869.

Ai signori Presidenti dei Comizi agrarii.

I Comizi agrarii del Regno hanno più volte fatto istanza a questo Ministero perchè fosse agevolata la vendita del sale preparato per uso del bestimento, sia moltiplicando gli spacci di codesto genere sia togliendo le molte ed intricate formalità che col decreto del 15 giugno 1865, n. 2398, erano prescritte per poter farne acquisto.

Io mi feci pertanto sollecito di pregare il mio collega Ministro delle finanze affinchè di comune accordo si potesse trovar modo di togliere tutti quei vincoli che non sono strettamente richiesti dall'interesse dell'erario.

Il Ministro delle Finanze aderì di buon grado all'invito, e il risultato delle nostre conferenze fu la proposta dell'unito decreto, che Sua Maestà si è degnata di sanzionare.

Io non dubito che gli agricoltori accoglieranno di buon grado queste disposizioni. I Comizi agrarii sopratutto scorgeranno come sia fatta loro larga ed onorevole parte: ed io sono certo che essi corrisponderanno alla fiducia del Governo adoperandosi con tutta la vigilanza perchè non nasca alcun abuso, e le Finanze dello Stato non ne ricevano detrimento.

Spero infine che l'uso del sale agrario rendendosi di tal guisa più comune ne avrà grande vantaggio la pastorizia, o con essa la produzione agraria e la ricchezza del Paese.

Il Ministro — M. MINGHETTI

Il N. 5232 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II.

per grazia di Dio e per volontà della nazione.

RE D'ITALIA.

Sulla proposta dei Ministri delle Finanze e dell'Agricoltura e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il sale per la pastorizia sarà dato dai magazzinieri di vendita o dai rivenditori al minuto verso presentazione di certificato del sindaco del comune ove abita, ed ove esercita la pastorizia colui che ne fa la ricerca.

La forma del certificato e le cautele da osservarsi per l'accertamento saranno determinate dal Ministro delle Finanze.

Art. 2. Nel certificato sarà indicata la quantità del sale da somministrarsi, ed i sindaci, prima di darlo, si assicureranno che tale quantità sia in corrispondenza al numero ed alla specie degli animali posseduti dal petente.

Art. 3. I Comizi agrarii potranno acquistare, senza certificato del sindaco, il sale da uno dei magazzini del proprio distretto, per distribuirlo ai possessori del bestiame.

Art. 4. I certificati dei sindaci e le domande dei Comizi agrarii saranno contrapposti alle matrici delle bollette di vendita.

Art. 5. Non occorre alcun certificato per l'acquisto del sale pastorizio in formelle.

Art. 6. Sono abrogati gli articoli 127, 128, 129, 130, del regolamento delle privative annesso al regio decreto 15 giugno 1865, numero 2398, ed ogni altra disposizione contraria al presente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato Torino addì 5 agosto 1869.

VITTORIO EMANUELE

L. G. CAMBRAY-DIGNY.
MARCO MINGHETTI.

LE IMPOSTE DIRETTE

La Direzione generale delle imposte dirette ha pubblicati i prospetti delle esazioni a tutto giugno 1869:

1° de' residui degli esercizi chiusi,
2° delle quote maturate dell'esercizio 1868,
3° delle quote maturate dell'esercizio 1869.

Per gli esercizi chiusi, i residui sommavano al 1° gennaio 1869 a	L.	102,495,354 00
Ne furono esatte	»	19,074,880 00
Restano di residui	L.	83,420,474 00
Le quote maturate del 1868 ascendevano a	L.	163,557,824 00
Ne furono esatte	»	136,602,695 00
Restano di residui	L.	26,955,129 00
Le quote maturate del 1869 ascendevano a	L.	62,770,327 76
Ne furono esatte	»	40,697,165 90
Restano di residui	L.	22,073,161 86

Facendo l'addizione di tutti codesti residui alla fine di giugno scorso, si ha la somma di L. 132,358,765.

È una somma enorme; tanto più enorme inquantochè quasi non compare nei prospetti degli esercizi non chiusi la tassa della ricchezza mobile, non tenendosi conto che delle quote maturate, composte interamente delle ritenute agli stipendi, alle pensioni ed alla rendita.

La Direzione generale delle imposte dirette fa osservare, che dalla fine di febbraio a tutto giugno scorso l'arretrato è diminuito di L. 17,928,399 62, e che le esazioni di quote maturate dell'esercizio 1868 ascesero a L. 11 milioni, 033,550 65, in tutto Lire 28,961,950, ciò ch'essa presenta come un miglioramento di Lire 28,961,950, ottenuto nel quadrimestre. Noi non potremmo considerar questo come un miglioramento, perchè, 1, delle quote maturate del 1868 non si è esatto che parte; 2, degli arretrati degli esercizi chiusi l'esazione fu ristretta; 3, i versamenti in meno delle quote maturate del 1869 ascendono a somma così rilevante, da rivelare una condizione veramente anormale.

Difatti, un resto da versare d'oltre 22 milioni su meno di 63 milioni maturati equivale a 35 per cento di somme inesatte; è una proporzione eccessiva.

Si osserva pure che l'arretrato devesi valutare per soli 75 milioni in luogo di 110, dovendosi tener conto delle quote inesigibili e degli aggi

che rimangono da liquidare e che ascenderanno a circa 35 milioni.

Ma le quote inesigibili non risulteranno di molto più elevate? Per la ricchezza mobile si hanno dei residui degli esercizi chiusi 11 milioni di versamenti sopra oltre 62 milioni di crediti. A tutto giugno restavano dunque da versare milioni 51!

Vi ha poi delle imposte che quasi non furono pagate; citeremo quella delle vetture e domestici, che anche pel primo semestre 1869 dà 300 Lire di residui sopra 335 mila Lire di quote maturate!

Se questa condizione di cose rivela un disordine, a cui finora non si è riusciti di riparare dimostra altresì quali gravezze maggiori ne ridondino pei contribuenti. Ai residui ed agli arretrati si deve sopperire con operazioni di credito e con emissione di buoni del Tesoro, e sono i contribuenti che ne pagano gl'interessi, intanto che soffrono delle difficoltà economiche inseparabili dalla non puntuale esazione delle imposte.

(*Opinione*)

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto del 14 p. p. col quale sono nominati i signori Bullo Sante, Gallazzo Maldini, deputato al Parlamento, ed il signor Vittorio Zambelli, contrammiraglio onorario, membri della Commissione pel miglioramento dei porti e lagune della Venezia.

— Un altro decreto riportato dalla stessa gazzetta sopprime, a datare dal 1° ottobre p. v., il battaglione di figli di militari in Maddaloni.

— I debiti contratti dal governo in occasione della campagna del 1866 dicesi saranno pagati dal ministero, dietro autorizzazione avutane da un decreto reale.

— Nell'entrante settimana i periti incaricati di riferire sul valore e sull'importanza dei lavori fatti per compiere il Canale Cavour presenteranno le loro conclusioni.

— Il Consiglio Superiore d'agricoltura quanto prima si occuperà del rapporto presentato al governo circa l'introduzione della coltivazione delle barbabietole che intende di fare una Società di capitalisti italiani e stranieri.

— Il deputato Bersezio, il quale è pure un egregio autore drammatico, andrà nei primi giorni di ottobre a Roma per mettere in sulle scene del teatro Valle, ora magnificamente riabbilito, un suo nuovo dramma intitolato: *Il perdono.*

NAPOLI — Leggiamo nella *Libertà*:

« Fra i magistrati colpiti dall'ira del Pironti vi è il Forte giudice di tribunale traslocato da Napoli a Bari.

Era il Forte antico amico del Pironti, e durante la prigionia di costui a tempi del governo borbonico fu bersagliato da presecuzioni poliziesche, per avergli prestato soccorso. Ma il Forte, liberale della vigilia, rimase anche liberale della dimane, e quando il Pironti mutò casacca egli continuò a serbare amichevoli rapporti con la parte progressista ed indipendenza di carattere, essendo stato uno dei pochissimi magistrati che non vollero sospendere la pubblica udienza per recarsi ad inchinare il nuovo guardasigilli.

Erano queste colpe troppo gravi agli occhi del Pironti, e gli antichi beneficii certo non potevano valere a moderare la sua rabbia partigiana. Un evviva all'elevatezza e la mobilità di carattere del guardasigilli del regno d'Italia. »

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Il rapporto del signor Devienne sul progetto di *senatus-consulto* non pare abbia incontrato nella pubblica opinione che un mediocre successo di stima e curiosità.

Non è soltanto perchè le preoccupazioni si rivolsero altrove, distratte dalle voci che provocarono un sì forte ribasso alla Borsa; ma altresì perchè quel rapporto non è nella forma e nello spirito generale, altra cosa di quanto erasi predetto che sarebbe: un'adesione fredda e riservata alle riforme proposte all'adozione del Senato.

L'imprenditore dei lavori al palazzo del Corpo legislativo ha avuto ordine di togliere immediatamente tutte le impalcature dalla sala delle sedute, in modo da metterla tra una decina di giorni a disposizione del governo. I lavori continueranno nelle altre parti del palazzo, ma si vuole avere la sala pronta in questo breve tratto di tempo.

I lavori facevano presagire una durata di tre mesi almeno; qual è dunque, domanda il *Siècle*, il motivo di quest'ordine impreveduto?

È il secreto degli Dei.

AUSTRIA — Mentre la Prussia fa energici sforzi per crearsi dei porti e una marina militare, l'Austria, da parte sua, non istà colle mani alla cintola, e s'adopera con ogni mezzo per completare la sua flotta da guerra, che oggidì per importanza tiene il secondo rango dopo quelle dell'Inghilterra e della Francia.

Un carteggio viennese della *Patrie* ci apprende che le Delegazioni, in onta al vivo desiderio di fare ogni possibile economia, nelle ultime sedute hanno votato i crediti chiesti per la marina austro-ungarica. La parola dell'ammiraglio Tegethoff, che prese parte alla discussione, influì potentemente all'esito della votazione.

— Un dispaccio da Vienna annunzia che il luogotenente generale Moering, che era governatore provvisorio di Trieste, è stato nominato a questa funzione a titolo definitivo. Il generale Moering, uomo di gran merito e di carattere moderatissimo, non ha accettato questa situazione che sulla domanda formale della popolazione e del commercio di Trieste.

Esiste in questa città una colonia italiana numerosa, che conta un gran numero di garibaldini e di mazziniani, e che hanno per parola d'ordine di provocare turbolenze affine di creare a Trieste una repubblica indipendente. L'immensa maggioranza della popolazione è opposta a questa idea, che distruggerebbe la prosperità di questa piazza marittima, oggi una delle prime in Europa.

Il gen. Moering, appoggiato da tutti gli assennati, ottenne, dicesi, dal Gabinetto di Vienna che una legge sarebbe presentata alle Camere per permettere all'autorità di espellere gli stranieri, che, dopo parecchi avvertimenti, turbassero l'ordine pubblico. Il Gabinetto di Firenze, prevenuto di questo progetto, non fece alcuna obbiezione.

PRUSSIA — La *Gazzetta della Germania del Nord* dichiara, di fronte alle asserzioni del *Bund* di Berna, che la quistione dello sfratto dei francofortesi è meramente un affare interno, e non può quindi alterare in nulla le esteriori relazioni amichevoli, colla Svizzera, apprezzate altamente dalla Prussia.

— A Tohualle (Prussia) il 29 scorso, ebbe luogo un *meeting* popolare allo scopo di occuparsi della questione dei conventi. V'intervennero oltre 2000 persone. Furono votate varie proposte, tra le quali le due importantissime della soppressione di tutti i conventi e dell'espulsione dei gesuiti. Il *meeting* però volle dichiarare espressamente che con tali risoluzioni non intendeva promuovere dell'agitazione contro qualsiasi religione, in particolare.

TURCHIA — La *Patrie* dà a mezzo d'una lettera a lei pervenuta da Novi Bazar del 23 agosto, i seguenti particolari dei fatti relativi alla notizia, da lei smentita, d'una insurrezione nella Bosnia, sotto la direzione di patriotto serbi:

« Esiste in Turchia una Società segreta, composta di patriotti slavi di tutti i paesi dell'Oriente. Questa Società è diretta da un comitato d'azione, che è in permanenza. Il 12 agosto il comitato provocò una riunione, a cui presero parte i deputati della Servia della Bosnia e dell'Erzegovina. Un membro prese la parola per dimostrare la necessità d'agire prontamente, e lesse un piano di sollevazione lungamente da lui studiato. Quindi, in appoggio della sua opinione, annunciò che la Società possedeva armi e munizioni in gran copia, diligentemente nascoste. Il suo discorso produsse una vivissima impressione, e già l'assemblea stava per aderire alla sua proposta, quando s'alzò un altro membro per raccomandare la prudenza, attesochè essi non sarebbero stati certamente appoggiati da veruna potenza.

« In seguito a quest'osservazione il comitato votò l'aggiornamento e si decise di radunarsi di bel nuovo nel prossimo mese di settembre da indicarsi. »

Cronaca locale e fatti vari

REGNO D'ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

Avviso

Dietro autorizzazione avuta dalla Direzione Compartimentale delle imposte dirette e dei pesi e misure residente in Bologna, sono anche per quest'anno tollerate pel commercio delle uve pigiate le antiche misure conosciute sotto il nome di castellate, purchè però a tenore degli articoli 8. 9. 10. 11. 12. del regolamento 13 Ottobre 1861, portino il marchio di un fabbricante, che abbia soddisfatto a quanto prescrive l'art. 1. di questo stesso regolamento, e contengano l'indicazione della loro capacità in misura decimale, da esso accertata mediante la debita verifica col sistema ad acqua.

Nel portare ciò a cognizione del pubblico non si tralascia di porgere

viva raccomandazione perchè ognuno si presti alla piena osservanza delle accennate prescrizioni, che non possono trasgredirsi senza incorrere nelle penalità stabilite dalla legge vigente in materia di pesi e misure.

Dalla Residenza Municipale
Ferrara 1 Settembre 1869.

PER IL SINDACO ASSENTE
L'Assessore Delegato
C. MONTI

REGNO D'ITALIA

—o—

PROVINCIA DI FERRARA

MUNICIPIO DI CODIGORO

Con determinazione Consigliare delli 28 Maggio anno p. p. 1868 fu adottata l'applicazione di una Tassa Posteggio, da riscuotersi da tutti que' venditori ambulanti, che intendessero esporre le proprie merci alla vendita pubblica in questo luogo in tutti i giorni, fuori del Giovedì stabilito pel Mercato Settimanale, e dei tre giorni della Fiera annuale appellata di Santa Croce; e compilatone dalla Giunta Municipale il relativo Regolamento, fu pure adottato con altro atto Consigliare delli 11 Maggio corrente anno, approvato poi dall'Onorevole Deputazione Provinciale nella sua Seduta 12 Giugno successivo e sanzionato dall' Eccelso Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, come alla comunicazione datane a quest' Ufficio dalla R. Sotto Prefettura del Circondario di Comacchio mediante nota N. 42 delli 11 detto.

Ora pertanto colla pubblicazione a ques' Albo Pretorio, ed inserzione nella Gazzetta Ufficiale della Provincia di Ferrara del Regolamento anzidetto, resta avvisato ognuno che il medesimo verrà portato ad esecuzione quindici giorni dopo dalla data dell' ultima pratica succennata a seguito di quanto il medesimo dispone.

Dalla Residenza Municipale,
Codigoro li 27 Agosto 1869.

Per la Giunta Municipale
IL R. SINDACO
PIO SPISANI

Segue il Regolamento

Art. 1. A provvedere alla insufficienza della rendita del Comune è imposta una tassa per l' occupazione di Spazi od aree pubbliche.

Art. 2. Una tal tassa verrà pagata da chi lungo la giornata o durante tutta la giornata esporrà in vendita nelle vie, portici e piazze pubbliche infradicendo di Codigoro, sia stesi sul suolo, posti su biroccini; od altro mezzo di trasporto, od in appositi banchi, o su di altro qualsivoglia congegno meccanico, od in botteghe ambulanti, qualsiasi prodotto della natura, dell' uomo, o dell' arte.

Art. 3. I venditori di pesce, di frutta ed erbaggi, non saranno soggetti alla tassa di occupazione.

La Giunta Comunale però è incaricata di stabilire per la vendita di tali prodotti apposito Spazio all' uopo atto e conforme alle prescrizioni di igiene pubblica.

Art. 4. I Saltibanchi, giuocatori da bossolotti e simili, i ciarlatani, burattinari, espositori di gabinetti ottici, e di rarità, sono del pari esenti da tassa, purchè non occupino Spazio od area per oltre sei ore al giorno.

Art. 5. La tassa da pagarsi dagli occupatori di Spazi od aree pubbliche viene ragguagliata nel modo seguente:

a) Nella Piazza Comunale l' occupazione di un Metro quadrato. . L. — 80
b) Nei portici sottoposti alla Fabbrica Comunale per ogni Metro quad. „ 1. —
c) Nella Piazzetta, come sopra . „ — 80
d) Nel piazzale che cinge in parte la Chiesa del Rosario, come sopra „ — 70
e) Lungo la Riviera, e le contrade di Su e da Goro . . . . „ — 70

Lungo gli altri vicoli del caseggiato del Paese è proibito fermarsi con qualsiasi mezzo atto ad ingombrarne il libero passaggio.

Art. 6. Il quantitativo della tassa come sopra ragguagliato, dovrà pagarsi dall' occupante spazi od area pubblica nelle mani della persona autorizzata dal Municipio alla riscossione, prima di esporre alla fede o vendita pubblica alcuno dei prodotti menzionati nell' articolo 2

Art. 7. L' incaricato del Comune alla riscossione rilascierà all' istante all' occupante quietanza della pagata tassa, che staccherà da un libro a matrice autenticato dal timbro Municipale, munito della formalità prescritta di bollo nelle conformità volute dalla legge vigente.

Art. 8. Nei giorni di Fiera ed in ogni Giovedì stabilito pel Mercato non sarà percetta alcuna tassa di occupazione.

Art. 9. Sono colpiti dalla tassa presente, tanto quelli del Paese e Comune di Codigoro, come tutti gli altri Nazionali, non che gli esteri, ottenuto che abbia il presente regolamento la Superiore approvazione, e dopo quindici giorni dalla sua pubblicazione all' Albo Pretorio ed inserzione nella Gazzetta Ufficiale della Provincia.

Art. 10. I contravventori oltre al pagamento della tassa come sopra ragguagliata, saranno puniti colle pene portate dall' Articolo 146 della vigente Legge Comunale e Provinciale.

Art. 11. Per l' accertamento della contravvenzione si osserveranno le prescrizioni contenute negli articoli 147, 148, e 149 della precitata legge.

Art. 12. I Carabinieri Reali, le Guardie Campestri Comunali sono incaricati della osservanza del presente Regolamento.

Arresti. — Dall' Arma dei RR. Carabinieri venne ieri operato a Coronella l' importantissimo arresto del Malfattore *Giuseppe Vancini* del territorio di Cento, il quale da due anni circa stava scorrazzando il Circondario di Cento e di Ferrara dalla parte del Bondesano. Costui pochi mesi sono rendevasi responsabile del crimine di omicidio, sulla persona del compianto Brigadiere dei RR. Carabinieri di Casumaro.

Questa mattina furono arrestati in Città dalle Guardie di P. S. molti individui mentre chiedevano elemosina.

All' incendio avvenuto la sera di Lunedì 30 Agosto nel Negozio *Ghedini*, e di cui tenemmo parola nel N. 196 di questa Gazzetta accorsero anche le Guardie Municipali. Ciò diciamo perchè si sappia che esse pure si prestarono a dominare le fiamme.

Arena Tosi-Borghi — Questa sera alle ore 8 1|2 la drammatica Compagnia diretta da CARLO LOLLIO rappresenterà *Corrado il Forzato.*

TRE MEDICHESSE — È un fatto, scrive la *Gazzetta des Hôpitaux* di Parigi che la professione medica attira molto le signore. Ultimamente, alla Facoltà di medicina, tre signore subirono trionfalmente i loro esami.

Di quelle signore, una era francese, una tedesca ed una americana.

Quest' ultima fece prova di molte e profonde cognizioni in anatomia, in patalogia ed in medicina operatoria.

I LADRI DI FANCIULLI — L' altra settimana, scrive la *Gazzetta Ticinese* del 28, i giornali svizzeri annunziarono che a Coira venne rapito un ragazzo da una banda di zingari. Ora noi siamo lieti di annunziare che, essendo quella banda di zingari comparsa il 24 dello scorso agosto in Hohenstadt col ragazzo rapito, venne inseguita, arrestata e tradotta nel forte di Herbruck.

UN BATTELLO DI CARTA. — I giornali inglesi del 24 annunziano che il sig. W. Brown, uno dei più valenti ed intrepidi battellieri americani, è arrivato testè a Liverpool.

Egli porta seco un battello di carta-bitume, che pesa solamente 22 libbre inglesi, e si dice voglia sfidare alla corsa il più celebre battelliere del Tamigi.

—o—

UFFICIO I° DI STATO CIVILE

1° Settembre 1869.

NASCITE. — Maschi 3. — Femmine 4. — Totale 7.

MORTI — Zerbinati Nicolò di Ferrara d' anni 11 ortolano – Caselli Luigi, di Ferrara, di anni 60, armajolo, celibe — Rondina Maria Angela di Ferrara di anni 52 conjugata. Minori agli anni 7 — N. 1.

Telegrafia Privata

Parigi 31. — L'imperatrice di ritorno da Ajaccio, è arrivata a Tolone iersera.

Il *Constitutionnel* dice che l' imperatore è ristabilito e riprese le abitudini ordinarie. Egli andrà probabilmente al Campo di Châlons.

Assicurasi che il Corpo legislativo sarà convocato pel fine corrente.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	30	31
Rendita francese 3 0|0 . . .	71 90	72 22
» italiana 5 0|0 in cont.	54 85	55 30
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete .	557 —	560 —
Obbligazioni » »	247 50	247 —
Ferrovie Romane	55 —	53 —
Obbligazioni »	135 50	134 —
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	164 —	163 25
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	170 —	170 —
Cambio sull' Italia	3 1|8	3 3|8
Credito mobiliare francese . .	235 —	235 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	430 —	427 —
Vienna. Cambio su Londra . .	— —	— —
Londra. Consolidati inglesi .	93 —	93 —

AVVERTENZA guardarsi dalle schifose imitazioni, ed esigere sempre ad ogni specialità la firma a mani Galleani, con chiara istruzione sempre firmata.

POMATA **per guarire le Emorroidi** anche di vecchia data, al vaso grande Lire **2**, del prof. E. Seward di Nuova-York, 17 ottobre 1830.
Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in francobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

SPECIFICA contro GL' INSETTI

del celebre Botanico W. BYER
di Singapore, Indie Inglesi

Polvere Insetticida per distruggere le pulci **Cent. 50.**

Composto contro gli Scarafaggi e le Formiche: questa polvere è potentemente attiva nel distruggere si schifosi animali, e raccomandabile in special modo ai giardinieri e bachicoltori. Centesimi 80.

Unguento Inodoroso per la completa distruzione delle cimici, e se ne impedisce la riproduzione Cent. 75.

Polvere Vegetale Topicida contro i Sorci, Topi, Talpe ed altri animali di simile natura. Cent. 80.

Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in francobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

ZUCCHERINI PER LA TOSSE

del prof. PIGNACCA *di Pavia*

che di facile digestione e di pronto effetto riescono piacevoli al palato. Sì le Pillole che i Zuccherini sono usitatissimi dai cantanti e predicatori per richiamare la voce e togliere la raucedine. — Prezzo alla scatola con istruzione, sì i Zuccherini che le Pillole L. **1. 50.**
Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in francobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DEL PROF. PORTA DI PAVIA
usate nelle Cliniche di Berlino.

Specifico contro gli scoli recenti e cronici e gli stringimenti uretrali.
I nostri sanitarj con tre scatole assicurano la guarigione. Ogni scatola L. **2**.
Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24. in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in francobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE

del prof. PIGNACCA *di Pavia*

le quali, oltre la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente deprimenti, promuovono e facilitano l'espettorazione, liberando il petto senza l'uso dei **salassi**, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio.
Di minor azione e perciò utilissimi nelle **pertossi**, ed **infreddature**, come pure nelle leggiere irritazioni della **gola** e dei **bronchi.**

PILLOLE VEGETALI

depurative del sangue e purgative efficacissime contro le **emicranie, pienezza di sangue, emorroidi, capogiri**: 20 anni di successo: con accurata istruzione. Scatola da 18, Cent. **80**, da 36 L. **1. 50**.
Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Maravi-glia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in francobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

Prestito a Premi 1866

DELLA

CITTÀ DI MILANO

Emesso in **750,000** Obbligazioni a **10** franchi

GARANTITO DALL' INTERO POSSESSO, E DEGLI INTROITI DIRETTI ED INDIRETTI DAL COMUNE DI MILANO

Il rimborso si fa in **55 anni** e precisamente fino al **1881** sempre ogni **16 SETTEMBRE 16 Dicembre 16 Marzo, e 16 Giugno** con premi di

FRANCHI 100,000

Franchi 50,000 30,000 10,000 1000 500 ecc., ecc.

Ogni Obbligazione viene rimborsata con **un minimo** di **f. 10.**
Queste Obbligazioni, le quali si adottano sopra tutto per Regali d' occasioni e feste, piccoli risparmi ec., sono in vendita presso tutti i Cambia Valute del Regno e dell' Estero, **specialmente a Francoforte sul Meno**, come anche in **Venezia** presso JACOB LEVI FIGLIO, in **Treviso** presso ORSO, in **Padova** presso RIZZETTI in **Verona** presso GREGO in **Torino** presso PASTORE SACERDOTI, in **Genova** presso GRONDONA al prezzo di **fr. 10 — Talleri 2 20 — fior. 4 40 e fior aust. 4 in Argento.**

SALUTE ED ENERGIA

restituite senza inconvenienti nè spesa, dalla deliziosa farina salutifera

LA REVALENTA ARABICA

DU BARRY E COMP. DI LONDRA

Questa leggera farina guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie, gastriti, neuralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, zufolamento d' orecchi, acidità, pituita, emicrania, nausee e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile; insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante pei fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni. Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedii, e costa meno di un cibo ordinario.

Estratto di 70,000 guarigioni

Cura N. 65,184 Prunetto *(Circondario di Mondovì)*, il 24 ottobre 1866.

. . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.
Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.
D. PIETRO CASTELLI, baccalaureato in Teologia, ed Arciprete di Prunetto. »

Cura 69,421

Firenze, li 28 maggio 1867.

Caro Sig. Barry du Barry C.

Era più di due anni, che io soffriva di una irritazione nervosa, e dispepsia, unita alla più grande spossatezza di forze, e si rendevano inutili tutte le cure che mi suggerivano i dottori che presiedevano alla mia cura; or sono quasi 4 settimane che io mi credeva agli estremi, una disappetenza ed un abbattimento di spirito aumentava il tristo mio stato. La di lei gustosissima Revalenta, della quale non cesserò mai di apprezzare i miracolosi effetti, mi ha assolutamente tolta da tante pene. — Io le presento, mio caro signore, i miei più sinceri ringraziamenti, assicurandola in pari tempo, che se varranno le mie forze, io non mi stancherò mai di spargere fra i miei conoscenti che la Revalenta Arabica Du Barry è l'unico rimedio per espellere di bel subito tal genere di malattia; frattanto mi creda Sua riconoscentissima serva. GIULIA LEVI.

Certificato N. 58,614 della Signora Marchessa
Guarita da *sette* anni di battiti nervosi, indigestioni ed insonnie.
Cura n. 48,314.

Gateacre presso Liverpool.

Cura di dieci anni di *dispepsia* e da tutti gli orrori d'irritabilità nervosa.
Miss ELISABETH YEOMAN.

N. 52,081: il signor Duca di Pluskow, maresciallo di corte, da una gastrite. — N. 64,476: Sainte Romaine des Illes (Saona e Loira). Dio sia benedetto! La *Revalenta Arabica* DU BARRY ha messo termine a' miei 18 anni di orribili patimenti di stomaco, di sudori notturni e cattive digestioni, G. COMPARET, parroco. — N. 66,428: la bambina del signor Notaio Bonino, segretario comunale di La Loggia (Torino) da un orribile malattia di consunzione. N. 46,210: il signor Martin, dottore in medicina, da una gastralgia ed irritazione dello stomaco che lo faceva vomitare 15 o 16 volte al giorno per lo spazio di otto anni. — N. 46,218: il colonnello Walson, di gotta, neuralgia e stitichezza ostinata. N. 49,422: il sig. Baldwin, dal più logoro stato di salute, parilisia delle membra cagionata da eccessi di gioventù.

LA REVALENTA ARABICA si vende in scatole di latta sigillate.

di libbre ½ L. 2 50
" 1 " 4 50
" 2 " 8 —
" 5 " 17 50
" 12 " 36 —
" 24 " 65 —

Anche la qualità sopraffina.
Spedizione in provincia, contro Vaglia postale o biglietti di Banca Nazionale.

Ogni scatola contiene un avviso per l'uso e delle regole generali diedetiche.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE in polvere, alli stessi prezzi. Di sapore più squisito di ogni altro Cioccolatte, più nutritivo ed omogeneo della carne, si digerisce colla massima facilità, senz' appunto riscaldare.
Barry du Barry e **C.**, Torino, via Oporto, 2 e via Provvidenza, 34.
DEPOSITI. — In **Ferrara** presso il sig. LUIGI COMASTRI via Borgo Leoni, a Ravenna, Bellenghi.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*